



notiziario della Giovane Montagna sezione di Vicenza
vicenza@giovanemontagna.org www.giovanemontagna.org

febbraio 2023 n. 505 anno 48°

INIZIO 2023 – PER I SOCI GMVI C'E' VOGLIA DI MONTAGNA INSIEME

SOMMARIO DAI,TIRA...

PAG. 1: I NOSTRI FIGLI DI VARANASI
PAG. 2: RALLY 2023
PAG. 3: ATTIVITA' SVOLTA
PAG. 5: CONCORSO FOTOGRAFICO
PAG. 7: DAI SOCI
PAG. 8: ATTIVITA' FUTURA
PAG. 10: ALTRI AVVISI E NOTIZIE



AYUSHI



ANKUR KUMAR PASWAN



SHIKHAR AGRAWAL



LUCKY GOND

Carissimi Genitori,

Noi bambini di Kiran auguriamo a voi tutti un Felice Natale e Prospero, Gioioso e Pacifico Nuovo Anno 2023.

Molte grazie di cuore per il vostro grande aiuto e la preziosa collaborazione!

CON MOLTO AMORE E PREGHIERE

*I Bambini di KIRAN
Varanasi, India*

December' 2022

PROSEGUE PER UN ALTRO MESE L'INIZIATIVA DELL'ADOZIONE A DISTANZA 2022. Con il libretto delle gite 2023 i soci ordinari hanno ricevuto una busta da usare per le offerte. Cari soci fatene buon uso e restituitele in qualche modo ai consiglieri sezionali o ai capigita. Le offerte saranno devolute, come ogni anno a metà marzo, a sostegno del KIRAN VILLAGE, Missione di Varanasi India, a favore del progetto di prevenzione e cura di ragazzi con gravi disabilità. I quattro ragazzini che la G.M. Vicenza ha idealmente adottato ci salutano. Una preghiera: non fate mancare il vostro appoggio e la consueta generosità. Dovremo raggiungere anche quest'anno l'obiettivo usuale dei 1.400,00 euro per far fronte al costo delle quattro adozioni. Per bonifici usare il codice IBAN: IT 84 Q 08590 11801 000081034047 BANCA DEL CENTROVENETO causale "GIOVANE MONTAGNA ADOZIONI A DISTANZA 2022"

ATTENZIONE SOCI – OTTIMA OCCASIONE PER RINNOVARE DI PRESENZA IL BOLLINO G.M. IL PROSSIMO GIOVEDI' 9 MARZO 2023 LA SEDE SOCIALE DI BORGO SCROFFA SARA' DISPONIBILE ALLA FREQUENTAZIONE DEI SOCI COME OGNI SECONDO GIOVEDI' DI TUTTI I MESI DALLE ORE 21,00 ALLE 22,30 L'APERTURA SARA' CURATA A TURNO DAI CONSIGLIERI SEZIONALI



11 - 12 FEBBRAIO 2023 VETAN (AOSTA)
RALLY SCIALPINISTICO GIOVANE MONTAGNA E GARA DI RACCHETTE DA NEVE

In attesa delle classifiche con i risultati ufficiali, delle cronache e delle foto che pubblicheremo nel prossimo numero del notiziario, ci congratuliamo con i concorrenti della nostra sezione per il risultato ottenuto.

Abbiamo, anche per questa edizione del Rally Giovane Montagna, conquistato l'ambito trofeo.

Questi i risultati:

Primi classificati assoluti scialpinismo: Pietro Stella, Bolcato Francesco, Simioni Matteo

Terzi classificati assoluti scialpinismo: Daniele Casetto, Cera Guido, Zimello Alessandro

Dodicesimi classificati assoluti scialpinismo con squadra mista: Bolcato Giorgio, Raffaella Greco, Andrea Zanotto

Prime classificate racchette da neve donne: Marchiori Lucia, Barco Lisa

Grazie agli 11 atleti partecipanti e al giudice accompagnatore Simioni Ugo.



ATTIVITA' SVOLTA

SABATO 14 GENNAIO – COLLINE DI MONTECCHIO MAGGIORE - ESCURSIONE

Le colline che circondano Vicenza nella parte ovest, giusto sopra Montecchio Maggiore hanno fatto, da cornice alla gita di apertura del nuovo anno sociale. La gita, semplice, ma abbastanza articolata è stata l'atto primo delle attività sociali 2023. L'inizio del percorso a piedi, per i 27 partecipanti, è avvenuto dal parcheggio retrostante Villa Cordellina, appena fuori Montecchio. L'itinerario, inedito per i partecipanti, si è svolto seguendo strade asfaltate, sterrate e sentieri. Ci ha portato a risalire lentamente tutta la dorsale che da Montecchio Maggiore arriva a Santissima Trinità, e un poco più avanti Sant'Urbano, quasi sempre con visione sulla sottostante valle di Carbonara.. Abbiamo toccato angoli nascosti di un territorio abbastanza antropizzato ma sempre molto bello, passando sia



all'inizio del percorso che alla fine sotto i castelli di Giulietta e Romeo. Provvidenziale aver posticipato la data dell'escursione di una settimana: infatti la giornata ha riservato ai partecipanti ottima visibilità, terreno asciutto e una temperatura mite per il periodo. Villa Cordellina, Castello di Romeo, Santissima Trinità, discesa a Carbonara, deviazioni varie ed infine salita alle contrade di Covolo Basso e Covolo Alto dove ci ha accolto lo spettacolare panorama sui monti dell'Alto Vicentino che fanno da corona alla Valle dell'Agno. L'itinerario, della durata di cinque ore belle piene, ha privilegiato strade alternative, talvolta infilandosi su sentieri in zone boschive, senza presentare particolari difficoltà. La nota principale dell'intera escursione è stata l'atmosfera magica che si crea nella prima gita dell'anno, dovuta dalla gioia di ritrovarsi assieme. Grazie a tutti. (Beppe)

DOMENICA 15 GENNAIO - VAL FORMICA MANDRIOLO GIORNATA DI DIDATTICA E SICUREZZA SU TERRENI INNEVATI



L'esigenza di approfondire le conoscenze relative alla sicurezza durante le escursioni su terreni innevati è sempre stata prioritaria per i praticanti lo scialpinismo in Giovane Montagna. Più volte, negli ultimi trent'anni abbiamo organizzato incontri di aggiornamento teorici e pratici sull'argomento. Nell'ultimo anno, a seguito dei ben noti provvedimenti legislativi, si è presentata, impellente e stimolante, l'esigenza di estendere la materia anche ai praticanti la disciplina delle racchette da neve. In calendario 2023 abbiamo messo un appuntamento relativo alla sicurezza in montagna d'inverno. Domenica 15 gennaio, in concomitanza con la giornata nazionale "Sicuri con la neve" organizzata dal Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico CNSAS, ci siamo ritrovati numerosi in Val Formica,

zona Larici in altopiano di Asiago; una ventina tra scialpinisti e ciaspolatori GMVicenza. Per alcuni, frequentatori della montagna d'inverno utilizzando le racchette da neve, è stata in assoluto la prima volta che affrontavano l'argomento. Dopo una prima fase teorica ci siamo incamminati in direzione di Cima Mandriolo e lungo via sono state raccomandate ed approfondite le fasi di preparazione dell'escursione fin da casa raccogliendo info, valutando il meteo, il bollettino valanghe e il percorso da affrontare. Si è parlato dell'importanza di saper valutare le condizioni della montagna una volta arrivati in loco osservando la qualità della neve, la stratificazione della stessa e gli accumuli presenti dovuti all'azione svolta del vento. Sull'ampio pianoro sotto la Cima, dove sono stati allestiti due campi ARTVA,



ci siamo cimentati, divisi in due gruppi, nella ricerca dei travolti da valanga utilizzando gli strumenti a disposizione. Sono state effettuate prove di scavo e di sondaggio utilizzando le pale e le sonde in dotazione nel kit di autosoccorso. La giornata si è conclusa con una bella nevicata annunciata che inevitabilmente andrà a modificare l'ambiente appena vissuto, a cui bisognerà adattarsi con una diversa modalità di approccio. *(Francesco Guglielmi)*

DOMENICA 22 GENNAIO 2023 MOSSANO – ESCURSIONE SUI COLLI BERICI LUNGO IL SENTIERO 81

Mossano e la Valle dei Mulini sono la meta dell'escursione sui Colli Berici di questa domenica. Si tratta di una bella camminata adatta a tutti che regala panorami, ambienti e storia immersi in questo piccolo angolo della provincia di



vicenza. La passeggiata di oggi vede la presenza, oltre che del gruppo escursionisti, anche del gruppo dei ragazzi con le loro famiglie. Abbiamo creato questa occasione per conoscere i più giovani e trascorrere insieme la giornata in compagnia e in armonia. In 33 ci troviamo presso uno dei parcheggi poco prima della Chiesa di Mossano. La giornata è bella nonostante le previsioni dessero nuvoloso e coperto. Un vento gelido sta facendo piazza pulita delle poche nuvole rimaste in cielo lasciando spazio a un sole ancora un po' incerto. Iniziamo così il nostro percorso della Valle dei Mulini incamminandoci e formando una lunga colonna. In questo tratto di valle, fino alla metà del secolo scorso, funzionavano ben dodici mulini idraulici di origine medievale, mossi dall'acqua di un torrente che nasce poco più a monte. Oggi di attivi ne rimangono solo due e li incontriamo imboccando una stradina tra le case. Il primo mulino si presenta come un edificio restaurato con la facciata in pietra viva e un cancello in ottone nel cui interno sono conservati una carrozza e alcuni strumenti di lavoro. Alla sinistra della costruzione troviamo due ruote di mulino funzionanti che però sono solo due ricostruzioni azionate meccanicamente, installate per replicare la presenza delle ruote originarie. Seguendo le scale in pietra e prendendo lo stretto passaggio sterrato, improvvisamente si apre alla nostra vista il secondo mulino. Si trova in una posizione davvero suggestiva con l'enorme ruota in legno raggiungibile da un ponticello in legno lungo il ruscello.

Impossibile non fermarsi ad ammirare tanta bellezza e immortalarla con qualche scatto, mentre il gruppo segue il piccolo sentiero che conduce alla strada asfaltata dove sono ben visibili le indicazioni per il sentiero 81. Pian piano si entra in una fitta vegetazione, procedendo in salita e fiancheggiando il corso d'acqua. La pioggia e la neve dei giorni scorsi hanno lasciato tracce di fango in alcuni tratti del sentiero, fango che prontamente e abilmente schiviamo. Anche se il percorso può risultare impegnativo per via dei lunghi tratti in salita, noi procediamo tranquillamente approfittando di qualche sosta per aspettare tutti e radunare il numeroso gruppo. Le indicazioni del sentiero 81 sono sempre visibili e indicate chiaramente. La nostra passeggiata prosegue lungo percorsi immersi nel bosco alternati da sentieri che costeggiano prati in cui è ben visibile la neve caduta nei giorni scorsi e che si è conservata nonostante le belle giornate di sole. Dopo aver imboccato un sentiero che serpeggia tra castagni e farnie, giungiamo ad una serie di grotte naturali che si aprono su aspre pareti proprio di fianco al sentiero. La caverna più famosa è il "Covolo delle tette", chiamata così a causa delle numerose stalattiti tondeggianti che pendono dalla sua volta. Seguendo ancora il sentiero, arriviamo ad

una piana che ospita alcune fattorie nonché il famoso Agriturismo da Sagraro, luogo ideale dove fermarsi per la pausa pranzo. Tra panche di legno e tavolini in pietra sistemati sulla meravigliosa terrazza dell'agriturismo, con vista sulla pianura padana e sui lontani Colli Euganei, consumiamo in allegria il nostro pranzo. Seguendo la strada rocciosa si riprende il percorso di rientro a Mossano che non richiede più di un'ora e



mezza. L'intero percorso è costeggiato dalla vista magnifica sui colli circostanti anche quando si immerge tra le fronde di un uliveto. Poco prima di arrivare in paese, sulla sinistra troviamo le indicazioni verso la grotta e l'Eremo di San Bernardino, grotta che ospita un sito archeologico di importanza nazionale per via di alcuni ritrovamenti risalenti all'epoca dell'uomo di Neanderthal, prova della presenza di abitanti a Mossano fin dai tempi del Paleolitico. Purtroppo, la chiesa e la grotta si possono visitare in determinati giorni da concordare con la proloco. Una volta ripreso il sentiero 81, si intravedono le prime case del centro abitato e da lì ritorniamo facilmente verso le auto. L'immane momento conviviale ci vede tutti riuniti ad assaporare le prelibatezze offerte dalle abili mani di alcuni soci, nonché a gustare un bicchiere di buon vino. La giornata è trascorsa piacevolmente e per alcuni è stato bello scoprire un altro angolo nascosto dei nostri colli con le sue bellezze naturali. Un ringraziamento a tutti per la numerosa partecipazione. Brave le giovanissime Vittoria, Emily ed Anna che con la loro compagnia ci hanno fatto sentire più ...giovani! *(Lucia Savio)*

CONCORSO FOTOGRAFICO 2022 "SENTIERI MULATTIERE E STRADE DI MONTAGNA"

CONCORSO FOTOGRAFICO 2022 – RISULTATI FINALI Giovedì 26 febbraio, finalmente nel salone della sede sociale, dopo tanto tempo dovuto alle emergenze covid, si è concluso e archiviato definitivamente l'anno sociale 2022. Ultimo atto è stata la presentazione e proclamazione dei vincitori del Concorso Fotografico 2022 indetto tra tutti i soci della sezione con il tema "Sentieri mulattiere e strade di montagna". Per la quarantina di soci presenti, la serata di fine gennaio, ha rappresentato, oltre che il gran finale del concorso fotografico, che ha coinvolto 14 soci della nostra sezione, anche motivo di piacevole incontro. Giunto alla nona edizione il concorso ha registrato quest'anno stabilità rispetto al passato per quanto riguarda il numero di foto presentate: sono state infatti **42 le foto in concorso** provenienti da **14 soci** a cui siamo grati per aver onorato l'evento: **Valeria Scambi, Federico Cusinato, Maria Luisa Mogentale, Lucia Curti, Loretta Faggionato, Francesco Guglielmi, Walter Candoni, Barbara Masenello, Bertilla Cazzaro, Carla Corà, Dario Maruzzo, Marco Miotello, Maria Rosa Piazza, Beppe Stella**. Le immagini in concorso, in modalità anonima, oltre che fisicamente stampate e appese sulle pareti del salone sociale, sono state proiettate su grande schermo consentendo a tutti i presenti di esprimere, segnandola su scheda, la propria preferenza a cinque foto in ordine di gradimento. Allo spoglio sono risultate numerose le foto votate, ma alla fine dei conteggi prima classificata è risultata essere la foto di **Beppe Stella (Nuvole)**, seguita al secondo posto dall'opera di **Loretta Faggionato (Magici sentieri)**. Terzo posto ex aequo per le foto di **Luisa Mogentale (Nebulosa)** e di **Marco Miotello (Tre Cime)**. Al quarto posto ancora una foto di **Marco Miotello (Caliano)**, al quinto l'immagine presentata da **Federico Cusinato (Le Bocchette)**. A pari merito al sesto posto troviamo le foto di **Loretta Faggionato (In compagnia)** e di **Lucia Curti (Faggi e neve)**. A seguire tutti gli altri, molto apprezzati e applauditi. Nella pausa di tempo necessaria allo spoglio, molto interessante e piacevole è stato l'intervento del socio Federico Cusinato che ha presentato una nutrita serie di foto scattate in occasione del suo viaggio in Bolivia di quattro anni fa. L'argomento è stato scelto per invogliare i soci a partecipare alla spedizione in Bolivia (alpinismo e trekking) promossa dalla CCASA di Giovane Montagna. Anche quest'anno non sono stati assegnati i premi in natura previsti ai primi quattro classificati Beppe Stella, Loretta Faggionato, Luisa Mogentale e Marco Miotello. Con soddisfazione di tutti il valore in denaro dei premi è stato destinato ad incrementare il contributo all'iniziativa dell'adozione a distanza 2022. **Tutti possono scaricare dal sito sezionale in formato pdf le classifiche complete del concorso e godersi, in ordine di piazzamento, tutte le foto in concorso.** Già da subito i soci sono allertati a scattare foto seguendo il tema del concorso fotografico 2023: **"Antichi e moderni mestieri in montagna"**.

NUVOLE



MAGICI SENTIERI



NEBULOSA



TRE CIME



LE BOCCHETTE



CALIANO

FAGGI E NEVE

IN COMPAGNIA



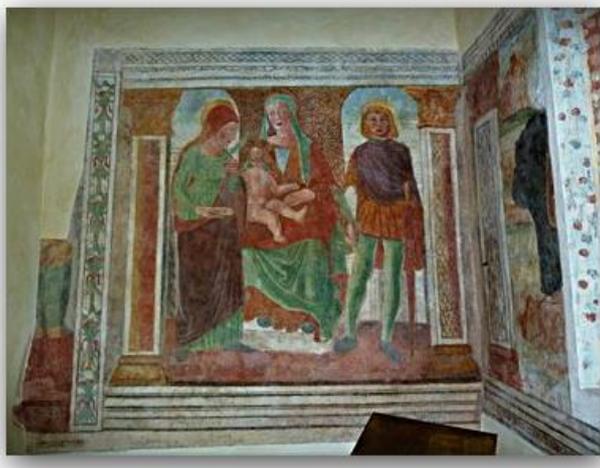
L'articolo è a firma di Francesco Fruner, socio della sezione GM di Vicenza. Contrariamente agli articoli apparsi nei notiziari precedenti quello che segue non è stato tratto dal suo libro edito nel 2016. Appartiene ad una nuova serie di scritti che Francesco sta raccogliendo per il secondo libro della serie "Antichi luoghi di culto del territorio vicentino". L'argomento cade a fagiolo in quanto domenica 19 febbraio in occasione della gita collinare in programma passeremo vicino alla chiesa descritta.

SAN FELICE E FORTUNATO - FARA VICENTINO (VI)

Adagiato sulle colline del pedemonte vicentino, nelle vicinanze di Breganze troviamo il comune di Fara la cui origine risale all'epoca longobarda e cioè agli anni in cui i longobardi che, inizialmente si ritenevano pura casta militare, cominciarono a integrarsi con il tessuto sociale italiano. Siamo quindi alla fine del VII secolo e le popolazioni indicavano con il nome di Fara le "piccole ville con podere e possessioni". Al centro di questo comune troviamo una chiesa dalle forme non tradizionali. Un ottagono sormontato da una cupola. Si tratta della chiesa dei Santi Felice e Fortunato eretta nel 1890. All'interno ha tre altari. I due laterali sono di recente fattura. Sull'altare maggiore poggia un'antica immagine lignea della Madonna Immacolata, chiamata anche Madonna di San Fortunato. E' comunque interessante sapere che per la costruzione di questa chiesa sia stata sacrificata parte di una chiesetta preesistente più volte fatta oggetto di visite pastorali (1480-1488), consacrata nel 1494 e, a suo tempo, regolarmente officiata. Di detta chiesa per fortuna una parte è tutt'oggi esistente e costituisce l'attuale sacrestia che merita una particolare attenzione poiché custodisce al suo interno una ancona di marmo dipinto e dorato del XV secolo e diversi affreschi. Si tratta di una piccola



stanza sulla cui parete di fondo possiamo ammirare una ancona composta di sei blocchi marmorei. Due blocchi laterali con le figure della Madonna e di San Giovanni Evangelista in rilievo che secondo gli esperti dovrebbero provenire da un altare oggi non più esistenti. Una lunetta con la rappresentazione di Dio Padre benedicente tra angeli e al centro Cristo depresso nel sepolcro e sorretto da angeli che, con ogni probabilità costituivano l'altare maggiore. I quattro pilastri che sorreggono la lunetta hanno disegni diversi e quindi potrebbero provenire da altri altari. La parete di fondo ove poggia l'ancona descritta, è affrescata. Nella lunetta in alto si nota la Madonna in trono che tiene sulle ginocchia il Bambino Gesù tra i santi martiri Felice e Fortunato. Nella parte bassa troviamo i Santi Pietro e Paolo. Sulla parete di sinistra oggi si trova l'altare di legno policromo dorato del 1631 con tela raffigurante La Beata Vergine Maria tra i Santi Felice, Fortunato, Sebastiano e Rocco. L'opera, di autore ignoto, è stata probabilmente donata alla chiesetta dalla Confraternita della Beata Vergine Maria che ivi operava dal 1579. Sulle pareti della rientranza di sinistra (navata parete nord) troviamo altri affreschi e precisamente: una Madonna con Bambino tra i Santi



Felice e Lucia e un probabile San Francesco in preghiera. Quest'ultimo affresco è purtroppo stato rovinato a causa della costruzione di una nicchia che ora conserva una statua lignea di Sant'Antonio. Comunque, sotto a quanto rimane della figura del santo si legge chiaramente una scritta a caratteri gotici che dice: "Questo santo a fatto dipingere ser Mario Bonollo, Adì XI de MCCCCLXXXI ". La serie degli affreschi si conclude con la figura di San Giovanni Evangelista che si trova sulla parete a est. A parte la descrizione qui sopra riportata ritengo opportuno fare presente che la chiesetta aveva tre altari: l'altare maggiore dedicato ai Santi Felice e Fortunato, uno dedicato alla Madonna Immacolata e il terzo dedicato ai Santi Francesco e Valentino. Esternamente la chiesetta conserva il suo grazioso campanile a pianta quadrata, con quattro bifore a tutto sesto e cupolino ottagonale. Sulle due campane sono riportate le date del 1631 e del 1713. Hanno sostituito quelle che erano state fuse nel 1579 e nel 1587. Sul lato sud della torre campanaria è dipinto un orologio con numeri romani. L'ingranaggio è conservato in sacrestia. L'edificio sacro si trovava al centro di un piccolo cimitero recintato da muro e riservato agli abitanti della Contrada. E' bene comunque ricordare che anche la chiesetta descritta fu costruita su di un precedente luogo sacro dedicato ai Santi Ermacora e Fortunato, tipici santi dell'area di Aquileia che è stata un importante centro del cristianesimo. Comunque, questa struttura già verso il 1400 si trovava in pessime condizioni a causa del vicino monastero agostiniano, cappella della Pieve di Breganze, di cui si hanno notizie a partire dal 1148. (*Francesco Fruner*)

ATTIVITA' FUTURE PER RAGAZZI E FAMIGLIE

DOMENICA 19 FEBBRAIO SCI DI FONDO – MILLEGROBBE

Uscita in ambiente per favorire l'introduzione allo sci di fondo. Gli esordienti saranno introdotti ai primi rudimenti tecnici dello sci, mentre i partecipanti più esperti potranno affrontare percorsi un po' più impegnativi. La meta potrà subire variazioni a seconda dell'innnevamento.

ORARIO PARTENZA: 8.30

CAPOGITA: Daniele Zordan, cell. 339 2519774, tel. 0444 340982 ore pasti

O IN ALTERNATIVA: CI UNIREMO ALLA GITA SOCIALE ESCURSIONISTICA "LUNGO L'ASTICO E CAMMINO RIGONI STERN"

DOMENICA 5 MARZO ESCURSIONE COLLI EUGANEI

Dal paese di Battaglia Terme l'itinerario segue le creste dei monti Croce, Spinefrasse e Ceva, raggiungendo la cima di quest'ultimo, tra le tipiche rocce laviche dove crescono numerosi i fichi d'India. Si ridiscende in pianura per percorrere parte del Sentiero del Ferro di Cavallo e chiudere l'anello, passando nei pressi del Castello del Catajo, che avremo la possibilità di visitare a fine gita.

DISLIVELLO: 300 m TEMPI: ore 4 ORARIO PARTENZA: 9.00

CAPOGITA: Piero Stella, tel. 347 7756801

ATTIVITA' FUTURE

DOMENICA 19 FEBBRAIO LUNGO L'ASTICO E CAMMINO RIGONI STERN ESCURSIONE

L'associazione Cammini Veneti, dopo il Cammino Fogazzaro Roi, ha inventato un nuovo Cammino: il "Rigoni Stern" (CRS) da Vicenza ad Asiago. Ne percorreremo un tratto: dall'Astico a Fara con ritorno a Sarcedo. Prima risaliremo l'Astico per un bel tratto campestre; poi, seguendo il CRS, per strada asfaltata arriveremo a Fara. Ritorneremo a Sarcedo percorrendo la sinistra orografica del torrente Chiavone Bianco per strada campestre, arrivando infine al ponte sull'Astico. È un percorso naturalistico, con qualche valenza artistica.

DISLIVELLO: 150 m TEMPI: ore 5,30 ORARIO PARTENZA: 8.30

CAPOGITA: Walter Candoni, cell. 0444 923696

SABATO 25 FEBBRAIO VAL DEI VANOI - FORCELLA FOLGA (2.197M) RACCHETTE DA NEVE

Partenza dal lago di Calaita (m.1621) piccola perla dove si specchiano le Pale di San Martino. Questo giro si svolge sulle montagne sovrastanti il lago percorrendo il sentiero n 358 per malga Grugola(m1760), nell'omonima valle. Si sale rapidamente fino a raggiungere la forcella Folga dalla quale si gode di un vastissimo panorama sulle Pale di San Martino e sulle Dolomiti Feltrine.

OBBLIGATORIO ARTVA E SONDA. PER NOLEGGIO CHIEDERE AL CAPOGITA.

DISLIVELLO: 600 m TEMPI: ore 5 ORARIO PARTENZA: 6.30

CAPOGITA: MariaRosa Piazza, tel. 0444985576, cell. 333 2743153

SABATO 25 FEBBRAIO PICCOLE DOLOMITI - PASUBIO - CIMA PALON (2.232M) SCIALPINISMO

Itinerario in ambiente selvaggio nelle Piccole Dolomiti. Da Contrà Griso, strada per il Passo della Borcola, ci si addentra nella valle fin sotto un salto d'acqua. Per evitare la cascata si risale a sx per poi tornare nella valle principale attraverso una cengia. Dopo un primo tratto con fitta vegetazione si sale al centro del vallone fino ad un bivio di due canali. Tenendo la dx risaliremo lateralmente al Corno di Pasubio per poi raggiungere la Chiesetta di Santa Maria a subito dopo la vetta. Discesa: per lo stesso itinerario.

DISLIVELLO: 1.380 m TEMPI: salita ore 4 ORARIO PARTENZA: 6.00

CAPOGITA: Francesco Guglielmi, cell. 373 8402550

DOMENICA 5 MARZO LAMON - SULLA VIA CLAUDIA AUGUSTA ALTINATE ESCURSIONE

Nella Valle del Senaiga sopra Lamon. Dal parcheggio su Via Costa bassa sopra Lamon raggiungeremo la località Costa che riattraverseremo al ritorno. Dopo breve percorso sulla Via Claudia Augusta, devieremo verso l'antico borgo di La Val per seguire, su strada boschiva, il corso del torrente Senaiga fino alla località Franza, e da qui, su sentiero in salita, fino al "Bus de la Bela". Proseguendo in salita giungeremo a Pian, piccolo borgo, testimone di vita d'altri tempi, recentemente recuperato. Un'ultima salita per arrivare a Crosere con le sue belle abitazioni dalle balaustre in legno. Faremo sosta ammirando il Monte Coppolo e il paese di San Donato. Da Crosere inizieremo il percorso in discesa che ci riporterà, sul tracciato della Via Claudia Augusta, a Costa, dove riprenderemo le auto.

DISLIVELLO: 450 m TEMPI: ore 6 ORARIO PARTENZA: 8.00

CAPOGITA: Beppe Stella, cell. 336 641424

SABATO 11 E DOMENICA 12 MARZO DUE GIORNI IN VAL BADIA RACCHETTE DA NEVE URGONO LE ISCRIZIONI PER RAGIONI LOGISTICHE

Torniamo sulle Dolomiti per il consueto fine-settimana sulle ciaspe. Innumerevoli sono gli itinerari invernali percorribili con le ciaspole che la valle offre. In base alle condizioni del manto nevoso ne sceglieremo due che potrebbero essere la salita all'ospizio di Sass de la Crusc dall'Armentara, o il Monte Muro, nei pressi del Passo delle Erbe, oppure il Monte Stores sopra San Cassiano.

OBBLIGATORI ARTVA PALA E SONDA. PER NOLEGGIO CHIEDERE AL CAPOGITA.

DISLIVELLO: 500-700 m TEMPO TOTALE: ore 5-6 ORARIO DI PARTENZA: 6.00 di sabato

CAPOGITA: Federico Cusinato, cell. 345 8837326

ATTENZIONE: I SEGUENTI APPUNTAMENTI NECESSITANO, PER RAGIONI ORGANIZZATIVE, DI PRENOTAZIONE ANTICIPATA. Confermare presso i capigita il proprio interesse all'evento. I PROGRAMMI SONO PRESENTI NEL SITO WEB "GIOVANE MONTAGNA VICENZA" alla voce "Prossime attività sezionali".

SABATO 11 E DOMENICA 12 DUE GIORNI IN VAL BADIA PRENOTAZIONI URGENTI

Torniamo sulle Dolomiti per il consueto fine-settimana sulle ciaspe.

DISLIVELLO: 500-700 m TEMPO TOTALE: ore 5-6 ORARIO DI PARTENZA: 6.00 di sabato

CAPOGITA: Federico Cusinato, cell. 345 8837326

MARZO - DA VENERDÌ 24 A DOMENICA 26 - ROMAGNA PER TURISTI ED ESCURSIONISTI ANCORA POCHISSIMI POSTI DISPONIBILI

"Romagna, terra di bellezza e di calore, di castelli e di musica, di motori e di sapori. La terra del sorriso e dell'accoglienza".

E lì andremo per la nostra tradizionale gita turistico-escursionistica di primavera.

CAPOGITA: Beppe Stella, cell.336 641424 Federico Cusinato, cell. 345 8837326

ALTRI AVVISI E NOTIZIE

RINNOVO ANNUALE DI ADESIONE ALLA GIOVANE MONTAGNA - 2023



È iniziata la campagna 2023 di rinnovo dell'adesione alla Giovane Montagna. Invitiamo caldamente tutti i soci di confermare il sostegno al sodalizio prima possibile. ENTRO E NON OLTRE LA FINE DI MARZO. SONO DISPONIBILI I BOLLINI CON PAGAMENTO PRESSO I CONSIGLIERI O A MEZZO BONIFICO BANCARIO A CUI SEGUIRA' LA CONSEGNA DEL BOLLINO A MEZZO POSTA. IL COSTO NON È CAMBIATO RISPETTO ALL'ANNO SCORSO CON LA NOVITA' CHE I SOCI DAGLI 80 AGLI 85 ANNI SARANNO ASSICURATI CON LE MODALITA' COMUNI AGLI ALTRI SOCI.

SOCI ORDINARI FINO A 85 ANNI EURO 30,00 SOCI - AGGREGATI EURO 15,00 - SOCI ULTRAOTTANTACINQUENNI (NON COPERTI DA ASSICURAZIONE INFORTUNI) EURO 25,00 Per bonifici usare il codice IBAN : IT 84 Q 08590 11801 000081034047 BANCA DEL CENTROVENETO con causale "NOME e COGNOME - GIOVANE MONTAGNA BOLLINO 2023"

L'ASSICURAZIONE INFORTUNI DI GIOVANE MONTAGNA È ESTESA AI SOCI FINO AGLI 85 ANNI

DA LUNEDÌ 21 NOVEMBRE 2022, LA NOSTRA ASSICURAZIONE infortuni copre, nell'ambito delle attività sociali in calendario, tutti i soci entro l'ottantacinquesimo anno di età. fino ad ora erano coperti i soci fino agli ottanta anni. AI FINI DELLA REGOLAZIONE DEL PREMIO SARANNO CONSIDERATI ASSICURABILI I SOCI E LE SOCIE CHE AL 30 SETTEMBRE SCORSO, e DI OGNI ANNO, DEVONO ANCORA COMPIERE OTTANTACINQUE ANNI. TUTTI I SOCI CHE ATTUALMENTE RIENTRANO NELLA FASCIA DI ETÀ 80/84 ANNI SI INTENDONO QUINDI COPERTI DALL'ASSICURAZIONE.

La normativa che regola la frequentazione della montagna obbliga tutti coloro che vanno per i monti su terreno innevato ad avere l'attrezzatura di autosoccorso: si tratta del kit **Artva Pala e Sonda**, utile per la sicurezza personale



e di gruppo nelle gite di scialpinismo e racchette da neve. Gli scialpinisti di G.M. da molti anni posseggono l'attrezzatura e la usano regolarmente. Cosa diversa per i soci che frequentano sporadicamente le escursioni con le ciaspe. La spesa per l'acquisto del kit è assai gravosa: per favorire la partecipazione dei soci alle gite di racchette da neve il Consiglio di Presidenza Sezionale ha deliberato l'acquisto di cinque kit Artva Pala Sonda che potranno essere noleggiati dai soci partecipanti alle escursioni sulla neve.

PER IL SOCIO collegati al sito www.giovanemontagna.org
clicca su «Sezione di Vicenza»
puoi scaricare il programma gite 2023 in formato digitale e tante altre cose



QUESTO PER TUOI AMICI NON SOCI

Invitali a collegarsi al sito www.giovanemontagna.org
cliccare su «Sezione di Vicenza»
ed iscriversi per ricevere le newsletters
Saranno informati sulle attività della Giovane Montagna

